

Conclusa con un colpo di scena l'assemblea dei biancoazzurri

Tessarolo torna alla guida della Lazio in veste di commissario straordinario

I trimmi non se la sono sentita di affrontare un compito così gravoso ed hanno passato la mano - I precedenti errori di Tessarolo e i vantaggi rappresentati dal suo ritorno - Entro oggi si deciderà la sorte di Bernardini e l'acquisto di rinforzi (Bonafin e Corrado Morone?)

Tre soluzioni si erano prospettate alla presidenza della Lazio: la riacquisizione di Tessarolo, la nomina di Bernardini o quella di Bonafin. La soluzione di Tessarolo è stata scelta per il semplice motivo che la soluzione di Bernardini era stata già scelta nel 1959, e quella di Bonafin era stata scelta nel 1958.

Al tirare delle somme invece si è visto che ogni soluzione è stata scelta per il semplice motivo che la soluzione di Bernardini era stata già scelta nel 1959, e quella di Bonafin era stata scelta nel 1958.

Diciamo subito che la soluzione è legata al nome di Tessarolo che torna così al comando della Lazio dopo circa quattro anni e mezzo dalla sua dimissioni. Vi torna non come presidente ma come commissario straordinario con poteri illimitati e con facoltà di scegliere i collaboratori che vuole per un periodo massimo di 90 giorni. Il che naturalmente è molto meglio, perché significa che Tessarolo può fare quello che vuole, può fare e disfare senza che nessuno possa metterlo in discussione.

Si capisce che il discorso vale per Tessarolo come sarebbe valido per qualsiasi altro dirigente fosse assunto.



La presidenza dell'assemblea: da sinistra il reggente ERCOLI, il presidente dei lavori BARBERIO-CORSETTI ed il segretario GASPARRI

alla carriera in queste forme così drastiche di vera dittatura. Ma tanto più vale per Tessarolo in quanto è stato proprio durante il periodo della sua presidenza che la Lazio ha compiuto i primi passi verso l'abbassamento del livello della squadra.

Si capisce che il discorso vale per Tessarolo come sarebbe valido per qualsiasi altro dirigente fosse assunto.

stagioni e che poi sono letteralmente scomparsi da tutti i campi di gioco.

Bisogna aggiungere poi che Tessarolo non è stato molto fortunato durante il periodo della sua presidenza che la Lazio ha compiuto i primi passi verso l'abbassamento del livello della squadra.

Tessarolo si è ritirato da presidente, questo è un fatto. Ma se si esprime che non c'era da guardare troppo per il fatto che Tessarolo non è stato molto fortunato durante il periodo della sua presidenza che la Lazio ha compiuto i primi passi verso l'abbassamento del livello della squadra.

Esistono alcune espressioni che non sono state dette ma che sono state dette.

pro e contro l'impulso di Tessarolo. Ma se si esprime che non c'era da guardare troppo per il fatto che Tessarolo non è stato molto fortunato durante il periodo della sua presidenza che la Lazio ha compiuto i primi passi verso l'abbassamento del livello della squadra.

Esistono alcune espressioni che non sono state dette ma che sono state dette.



La stretta di mano conclusiva fra il reggente uscente (ERCOLI) e il nuovo commissario straordinario eletto ieri sera (TESSAROLO)

Le posizioni dell'UISP dopo le decisioni dell'U.V.I.

Mantenere gli Enti convenzionati per potenziare ancora il ciclismo

Riuniti a Firenze i rappresentanti delle società ciclistiche uispine

Domenica a Firenze si sono riuniti i rappresentanti delle società ciclistiche dell'U.I.S.P. per discutere del problema del potenziamento della disciplina.

La rappresentanza delle società ciclistiche dell'U.I.S.P. dopo un'ampia discussione dei problemi generali del ciclismo italiano e dell'attività U.I.S.P. hanno espresso in primo luogo il loro pieno e documentato convincimento nelle larghe possibilità di sviluppo del ciclismo dilettantistico e in questa prospettiva della utile e necessaria funzione degli Enti di propaganda.

Di fronte al prossimo Congresso Nazionale dell'U.I.S.P. stanno perciò i problemi di fondo del ciclismo italiano che in esso dovranno essere affrontati e risolti. Primo fra tutti quello di una regolamentazione appropriata del professionismo e del dilettantismo nel quadro dell'U.I.S.P. stessa con l'intento di favorire l'attività dilettantistica.

Le rappresentanze delle società ciclistiche U.I.S.P. ritenute che tutte le forze che concorrono allo sviluppo della attività ciclistica possono e devono essere per quanto possibile utilizzate per il fine sopra indicato.

In questo senso, mentre occorre che l'U.I.S.P. predisponga un opportuno progetto di regolamento, è opportuno che il rinnovo delle convenzioni esistenti riconoscano agli enti di propaganda l'insostituibile complicità della loro azione.

subito per salvare la società e la squadra. In seguito, mentre che si discuteva, si è visto che i giocatori della Lazio non erano disposti a lasciare la squadra.

Per qualche appunto che Tessarolo ha fatto, il suo ritorno alla guida della Lazio è stato deciso.

Esistono alcune espressioni che non sono state dette ma che sono state dette.

Esistono alcune espressioni che non sono state dette ma che sono state dette.



Una fase del precedente incontro Napoli-Fiorentina sospeso per la pioggia. DA COSTA

Un match importante per l'alta classifica

Oggi a Fuorigrotta il recupero tra il Napoli e la Fiorentina

Se i viola vincessero salirebbero al terzo posto. I partenopei invece sperano in un « rilancio »

Oggi alle ore 14, nello stadio di Fuorigrotta si gioca la partita di recupero tra il Napoli e la Fiorentina. Come si ricorderà, la partita era stata sospesa a causa di un violento acquazzone che aveva reso impraticabile il campo.

La gara è stata anticipata di mezz'ora per favorire gli spettatori, i quali dopo la partita potranno recarsi al lavoro con un ritardo limitato.

La partita ai tecnici viola servirà anche per controllare il rendimento della prima linea e in particolare modo l'efficienza del centrocampista Da Costa, il quale, come sapete, rappresenta il punto più debole del reparto avanzato.

Altre disavventure dei nostri tennisti

Pietrangeli si ritira dal torneo di Brisbane

« Nick » ha preso il pretesto da una decisione dell'arbitro - Curioso incidente in albergo

MELBOURNE. - Per il campione italiano di tennis, Nick Pietrangeli, la partita di Brisbane è stata una vera e propria disavventura.

La partita di Brisbane è stata una vera e propria disavventura per il campione italiano di tennis, Nick Pietrangeli.

La partita di Brisbane è stata una vera e propria disavventura per il campione italiano di tennis, Nick Pietrangeli.

La partita di Brisbane è stata una vera e propria disavventura per il campione italiano di tennis, Nick Pietrangeli.

Pagina 6: BOMBA A BARCELONA: BROCC TORNA ALLA JUVE

IL CAMPIONE

DIRETTORE RESPONSABILE: E. DE FELICE

S.O.S. AZZOPPATE "ER PIEDONE"!

La rappresentanza delle società ciclistiche U.I.S.P. ritenute che tutte le forze che concorrono allo sviluppo della attività ciclistica possono e devono essere per quanto possibile utilizzate per il fine sopra indicato.

La rappresentanza delle società ciclistiche U.I.S.P. ritenute che tutte le forze che concorrono allo sviluppo della attività ciclistica possono e devono essere per quanto possibile utilizzate per il fine sopra indicato.

La rappresentanza delle società ciclistiche U.I.S.P. ritenute che tutte le forze che concorrono allo sviluppo della attività ciclistica possono e devono essere per quanto possibile utilizzate per il fine sopra indicato.